



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA

SOCIAL DAL 1747

MUSICA

LA NUOVA STAGIONE
GENNAIO / MAGGIO 2023

MINISTERO
DELLA
CULTURA

Regione
Lombardia

Fondazione
CARIPLO



CON LA COLLABORAZIONE DI
Cremona
CORPORE DI CREATIVI



venerdì 14 aprile ore 20.30

Giovanni Sollima, violoncello
Clarissa Bevilacqua, violino
Carlotta Maestrini, pianoforte

musiche di L. van Beethoven, Sigur Ros, System Of A Down, G. Sollima

TEATROPONCHIELLI.IT



venerdì **14 aprile** ore 20.30

GIOVANNI SOLLIMA, violoncello
CLARISSA BEVILACQUA, violino
CARLOTTA MAESTRINI, pianoforte

Ludwig van Beethoven (1770 -1827)
Trio in mi bemolle maggiore Op.1 n.1 (1793)

Allegro
Adagio cantabile
Scherzo. Allegro assai
Finale. Presto

Sigur Ros (1994)
Ara Batur (2008)

S.O.A.D /System Of A Down (1994)
Chop Suey (2001)

Giovanni Sollima (1962)
Short Trio Stories (2018)
Leonardo Rebus (Moderato - allegro)
Biamonti 738 (Moderato assai - Allegro moderato)
Allegro Troppo
Leonardo Rebus (Moderato)
Scarlatti Cut (Allegro)

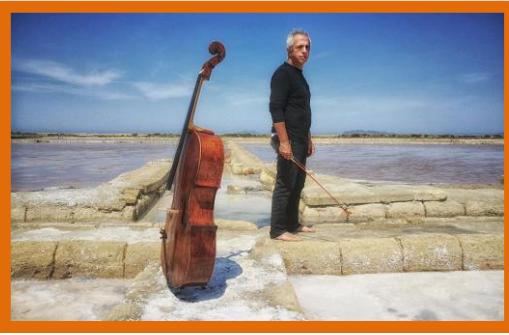
durata concerto:
70 minuti senza intervallo

NOTA AL PROGRAMMA

Ara Batur, "Barca a remi", è una lenta ballata del gruppo islandese Sigur Ròs, dal carattere commovente, etereo e trascendentale. La versione contenuta nell'album del 2008 "Með suð í eyrum við spilum endalaust", "Con un ronzio nelle orecchie suoniamo all'infinito", è cantata in un idioma che i critici, forse suggestionati dal senso di pace che la musica della band esprime, chiamano "hopelandic", "lingua della speranza".

Chop Suey, piatto cinese a base di uova, carne e verdure, è contenuto nell'album del 2001 Toxicity della band statunitense System Of A Down (SOAD). Composta da quattro musicisti di origine armena, il loro stile è difficilmente identificabile tra i vari generi di metal e rock, con influenze dal progressive alla musica mediorientale. Rispetto ai paesaggi senza fine islandesi di Ara Batur, con queste due trascrizioni Sollima innesca un contrasto di sonorità sorprendente.

Composto nel 2012 su commissione dello Storioni Trio ed eseguito al Chamber Music Festival di Eindhoven, "Short Trio Stories" è suddiviso in cinque movimenti collegati da una sorta di ciclicità. Si specchia a tratti nel passato, come lo stesso autore racconta: «minuscoli frammenti incompiuti beethoveniani (dal catalogo Biamonti) che in effetti osservo da quando avevo 8 o 10 anni e che hanno su di me l'effetto di un dispositivo esplosivo. E poi, Leonardo da Vinci con i suoi rebus musicali, attualissimi inviti a qualsiasi forma di sviluppo, Domenico Scarlatti in fiamme, la presenza di elementi popolari e pratiche strumentali che spaziano dal nord Europa alla cultura gipsy, il mio stesso prendere appunti musicali a getto continuo - spinto da luoghi, gente, cibo... - viaggiando».



GIOVANNI SOLLIMA

Violoncellista di fama internazionale, è il compositore italiano più eseguito al mondo.

Collabora con artisti del calibro di Riccardo Muti, Yo-Yo Ma, Ivan Fischer, Viktoria Mullova, Ruggero Raimondi, Mario Brunello, Kathryn Stott, Giuseppe Andaloro, Yuri Bashmet, Katia e Marielle

Labeque, Giovanni Antonini, Ottavio Dantone, Patti Smith, Stefano Bollani, Paolo Fresu, Elisa e Antonio Albanese e con orchestre quali: Chicago Symphony, Liverpool Philharmonic, Royal Concertgebouw, Moscow Soloists, Berlin Konzerthausorchester, Australian Chamber Orchestra, Giardino Armonico, Cappella Neapolitana, Accademia Bizantina, Budapest Festival Orchestra. Per il cinema, il teatro, la televisione e la danza ha scritto e interpretato musiche per Peter Greenaway, John Turturro, Bob Wilson, Carlos Saura, Marco Tullio Giordana, Alessandro Baricco, Peter Stein, Lasse Gjersten, Anatolij Vasiliev, Karole Armitage, Carolyn Carlson. Si è esibito nelle sale di tutto il mondo, tra cui: Alice Tully Hall, Knitting Factory, Carnegie Hall (New York), Wigmore Hall, Queen Elizabeth Hall (Londra), Salle Gaveau (Parigi), Teatro alla Scala, Ravenna Festival, Opera House (Sidney), Suntory Hall (Tokyo). Dal 2010 Sollima insegna presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove è stato insignito del titolo di Accademico. Nel 2012 ha fondato, con Enrico Melozzi, i *100 Cellos*. Nel 2015 ha creato a Milano il "logo sonoro" di Expo e inaugurato il nuovo spazio museale della Pietà Rondanini di Michelangelo. Come compositore esplora generi diversi avvalendosi di strumenti antichi, orientali, elettrici e di sua invenzione, suonando nel deserto del Sahara, sott'acqua o con un violoncello di ghiaccio. Nel 2020 Sollima ha avuto modo di intensificare la sua attività nel campo della composizione, ricevendo diverse commissioni, tra cui *Il Libro della Giungla*, presentato per la prima volta a Kiel. La sua discografia, molto ricca, inizia da un'incisione del 1998 con un CD commissionato da Philip Glass per l'etichetta Point Music, al quale sono seguiti altri per Sony, Egea e Decca. Sollima ha riportato alla luce un violoncellista/compositore del '700, Giovanni Battista Costanzi, di cui ha inciso le *Sonate e Sinfonie per violoncello e basso continuo* per l'etichetta spagnola Glossa. Nel 2018, alla Cello Biennale di Amsterdam, ha ricevuto il riconoscimento *Anner Bijlsma Award*. Nel 2021 ha registrato le *sei Suite* di J. S. Bach, simbolo di un ritorno all'essenza della musica. *Giovanni Sollima suona un violoncello Francesco Ruggeri (Cremona, 1679).*



CLARISSA BEVILACQUA

Violinista capace di appassionare il pubblico grazie alla sua spiccata musicalità e all'abilità tecnica sorprendente, "Clarissa Bevilacqua possiede quella rara qualità da star che è difficile da descrivere, ma impossibile da non notare", afferma il direttore musicale e direttore d'orchestra Terry Lowry. Clarissa ha

debuttato al Pritzker Pavilion di Chicago davanti a migliaia di persone all'età di nove anni. Da allora si è esibita in recital da solista e in concerti nel Nord America e in Europa. Le più recenti e imminenti performance da solista includono il concerto di apertura della Mozartwoche 2023 con la Mozarteum Orchestra Salzburg, la registrazione in prima mondiale del concerto di Augusta Read Thomas con la BBC National Orchestra of Wales, Thailand Philharmonic Orchestra, Filarmonica Arturo Toscanini, Orchestra della Toscana, Orchestra Filarmonica di Benevento, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra UniMi, El Sistema Orchestra, Mozarteum Orchestra Salzburg e Salzburger Orchester Solisten. Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, si è aggiudicata il Primo Premio assoluto, Premio del Pubblico e Premio Speciale Bärenreiter al Concorso Internazionale Mozart di Salisburgo - unica italiana nella storia della competizione -, oltre al Grand Prize del Concorso Internazionale Cape Symphony. È Young Artist della Classically Connected Organization di New York e Affiliate Artist del Guarneri Hall Program di Chicago. Clarissa si è laureata con lode e menzione all'età di sedici anni. Nel 2021 ha conseguito il Master of Music in Violin Performance al Mozarteum di Salisburgo con Pierre Amoyal. Attualmente studia con Antje Weithaas alla Hochschule für Musik "Hanns Eisler" di Berlino. Clarissa ha pubblicato il suo album di debutto "Dream Catcher" con Nimbus Records, dedicato all'integrale per violino solo di Augusta Read Thomas e al suo Concerto per violino n. 3: "Juggler in Paradise" con la BBC National Orchestra of Wales. Clarissa è appassionata di violini storici e a quattordici anni diventa la più giovane violinista ad esibirsi regolarmente con la preziosa collezione Stradivari del Museo del Violino di Cremona. Suona un violino di Zosimo Bergonzi, Cremona c.1748, per gentile concessione della Guarneri Hall NFP e di Darnton & Hersh Fine Violins di Chicago.



CARLOTTA MAESTRINI

Carlotta Maestrini (Palermo 14/11/2005) è allieva di Andrea Lucchesini e frequenta il suo Corso di Alto Perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Vincitrice di numerosi premi in diversi Concorsi tra cui G. Campochiaro, Steinway di Verona, Eliodoro Sollima, Premio Abbado,

Ibla, debutta a soli 9 anni con il Concerto di Haydn in re Maggiore per piano e Orchestra a Lecce diretta da Francesco Libetta. Ha suonato al Teatro Bellini di Catania, a Palermo al Teatro Massimo col Concerto K. 40 di Mozart, ha inaugurato i 100 Cellos alla RAI diretta da Giovanni Sollima; si è esibita a Martina Franca, a Roma con l'Orchestra Notturna Clandestina per il Rave ed. 2018 e 2019 diretta da Giovanni Sollima e Enrico Melozzi, all'Accademia Filarmonica Romana per "Stupore", a Terni per la Filarmonica Umbra, a Firenze a Palazzo Pitti, a Empoli per "Fortissimissimo Metropolitano" in collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze, a Scandicci in occasione dei 40 anni di carriera di A. Lucchesini, a Milano presso la Basilica di S. Ambrogio dove ha eseguito il concerto K. 40 di Mozart con l'Orchestra Coccia di Novara diretta dal M^o Caldi. Più volte ospite negli Stati Uniti, ha suonato il concerto di Haydn in Re Magg. con l'Orchestra di Greenwich diretta da Tara Simoncic nel 2016 e a gennaio 2019 è stata invitata al Key Biscayne e al Miami Piano Festival.

Premio "Città dei Talenti" 2018, a dicembre 2019 la rivista Amadeus in occasione del trentennale le ha dedicato uno spazio speciale pubblicando in anteprima download il suo primo cd dal titolo l'Alouette registrato presso Bartok Studio nel settembre dello stesso anno. Il cd è stato pubblicato a ottobre 2020 dall'etichetta discografica Movimento Classical. In duo con Giovanni Sollima ha suonato nelle sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, nel ridotto dei palchi del Teatro alla Scala di Milano, a Tropea e al Museo Nazionale di Ravenna per Ravenna Festival 2022. Insieme hanno inciso un cd, "Untitled", con musiche di Beethoven, Mendelssohn, E. Sollima e G. Sollima per Movimento Classical (Giugno 2022). Dal 2019 Carlotta è sostenuta da Musica con le ali, associazione patrocinata da Carlo Hruby che si occupa dei giovani talenti italiani.

LA NUOVA STAGIONE
GENNAIO/ MAGGIO 2023

FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA
SOCIAL DAL 1747



SPAZIO SPETTACOLARE

OPERA DANZA MUSICA TEATRO